



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

relative al Prospetto di Base concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione dei *Certificates* emessi da Banca IMI S.p.A. ai sensi del Programma *Digital Certificates*

BANCA IMI S.P.A. DIGITAL STANDARD AUTOCALLABLE BARRIER CERTIFICATES SU INDICE EURO STOXX 50®

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari complessi, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la "Direttiva Prospetto"), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base – pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 11 agosto 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0066715/14 del 7 agosto 2014;
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetto, il Prospetto di Base è disponibile sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com;

- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base "*Digital Certificates* su Azioni, Indici, Merci, *Futures* su Merci, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi e relativi Panieri di tipo *Euro* e di tipo *Quanto*", al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato *securitised derivatives exchange* – Mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. dei *certificates* oggetto del presente Programma *Digital Certificates* con provvedimento n. LOL-002089 del 30 luglio 2014.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 5 settembre 2014.

1. Condizioni e caratteristiche dei Banca IMI S.p.A. *Digital Standard Autocallable Barrier Certificates* su Indice *EURO STOXX 50®* oggetto di offerta

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa all'interno del Prospetto di Base relativo ai *Certificates*.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Conflitti di interesse	Non vi sono ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto indicato nel Prospetto di Base
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
Codice ISIN	IT0005045296
Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta di "Banca IMI S.p.A. <i>Digital Standard Autocallable Barrier Certificates</i> su Indice <i>EURO STOXX 50®</i> " (i " Digital Certificates ", i " Certificates " o i " Certificati ") che saranno emessi da Banca IMI S.p.A. (l'" Emittente ") nell'ambito del Programma " <i>Digital Certificates</i> ".
Tipologia	" <i>Digital Standard Autocallable Barrier Certificates</i> " I Certificati hanno facoltà di esercizio di tipo europeo (esercitabili, dunque, alla scadenza) tranne in caso di estinzione anticipata del certificato.
Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive rientra nell'ambito dei poteri disgiunti dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale dell'Emittente (con facoltà di subdelega). L'emissione dei Certificati è stata deliberata in data 23 agosto 2014.
Data di Emissione	I Certificati sono emessi l'8 ottobre 2014.
Data di Scadenza	8 ottobre 2018
Valuta di Riferimento	Euro
Data di Regolamento	I Certificati saranno messi a disposizione dell'investitore entro l'8 ottobre 2014 (" Data di Regolamento "), a mezzo di conforme evidenziazione contabile nel deposito indicato dall'investitore nella scheda di adesione utilizzata.
Data di Determinazione	5 ottobre 2014
Giorno di Valutazione	28 settembre 2018.
Valore di Riferimento Iniziale*	Pari al livello di chiusura dell'Attività Sottostante alla Data di Determinazione.
*Si segnala che il Valore di Riferimento Iniziale non è al momento determinabile. Tale valore sarà rilevato dall'Agente di Calcolo successivamente al Periodo di Offerta secondo i criteri indicati nel	

<i>Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive. Tale valore sarà comunicato tramite avviso pubblicato dall'Emittente sul proprio sito web.</i>	
Valore di Riferimento Finale* <i>*Si segnala che il Valore di Riferimento Finale non è al momento determinabile. Tale valore sarà rilevato dall'Agente di Calcolo alla scadenza secondo i criteri indicati nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive. Tale valore sarà comunicato tramite avviso pubblicato dall'Emittente sul proprio sito web.</i>	Pari al livello di chiusura dell'Attività Sottostante nel Giorno di Valutazione.
Percentuale Iniziale	105%
Livello Barriera * <i>*Si segnala che il Livello Barriera non è al momento determinabile. Tale valore sarà rilevato dall'Agente di Calcolo successivamente al Periodo di Offerta secondo i criteri indicati nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive. Tale valore sarà comunicato tramite avviso pubblicato dall'Emittente sul proprio sito web.</i>	70% del Valore di Riferimento Iniziale
Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera	28 settembre 2018 Il verificarsi dell'Evento Barriera verrà rilevato in base al Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante. In particolare l'Evento Barriera si realizzerà qualora il Valore di Riferimento Finale sarà inferiore al Livello Barriera.
Livello di Esercizio Anticipato	100% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Primo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> . 100% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Secondo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> . 100% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Terzo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> .
Importo di Esercizio Anticipato	102 Euro in relazione al Primo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> . 102 Euro in relazione al Secondo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> . 102 Euro in relazione al Terzo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> .
Periodi di Valutazione Autocallable in relazione alla rilevazione dell'Evento di Esercizio Anticipato	28 settembre 2015 (il " Primo Periodo di Valutazione Autocallable "); 28 settembre 2016 (il " Secondo Periodo di Valutazione Autocallable "); e 28 settembre 2017 (il " Terzo Periodo di Valutazione Autocallable ").

	<p>Il verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato verrà rilevato in base al livello di chiusura dell'Attività Sottostante.</p> <p>In particolare, l'Evento di Esercizio Anticipato si realizzerà qualora il livello di chiusura dell'Attività Sottostante sarà superiore o pari al Livello di Esercizio Anticipato in relazione al rispettivo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>.</p>
<p>Multiplo</p> <p><i>* Si segnala che il Multiplo non è al momento determinabile. Tale valore sarà rilevato dall'Agente di Calcolo successivamente al Periodo di Offerta secondo i criteri indicati nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive. Tale valore sarà comunicato tramite avviso pubblicato dall'Emittente sul proprio sito web.</i></p>	<p>Pari al rapporto tra il Prezzo di Sottoscrizione ed il Valore di Riferimento Iniziale</p>
<p>Periodi di Valutazione Digital in relazione alla rilevazione dell'Evento Digital</p>	<p>28 settembre 2015 (il "Primo Periodo di Valutazione Digital");</p> <p>28 settembre 2016 (il "Secondo Periodo di Valutazione Digital"); e</p> <p>28 settembre 2017 (il "Terzo Periodo di Valutazione Digital").</p> <p>il verificarsi dell'Evento <i>Digital</i> verrà rilevato in base al livello di chiusura dell'Attività Sottostante.</p> <p>In particolare, l'Evento <i>Digital</i> si realizzerà qualora il livello di chiusura dell'Attività Sottostante sarà superiore o pari al Livello <i>Digital</i>.</p>
<p>Livello Digital</p>	<p>70% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Primo Periodo di Valutazione <i>Digital</i>.</p> <p>70% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Secondo Periodo di Valutazione <i>Digital</i>.</p> <p>70% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione al Terzo Periodo di Valutazione <i>Digital</i>.</p> <p>L'Evento <i>Digital</i> si verificherà qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia superiore o pari, nei rispettivi Periodi di Valutazione <i>Digital</i>, al Livello <i>Digital</i>.</p> <p>Gli investitori saranno informati in merito al verificarsi dell'Evento <i>Digital</i> mediante comunicazione da pubblicarsi sul sito <i>web</i> dell'Emittente www.bancaimi.com.</p>
<p>Importi Digital in relazione ai Periodi di Valutazione Digital</p>	<p>3 Euro in relazione al Primo Periodo di Valutazione <i>Digital</i>.</p> <p>3 Euro in relazione al Secondo Periodo di Valutazione <i>Digital</i>.</p> <p>3 Euro in relazione al Terzo Periodo di Valutazione <i>Digital</i>.</p>
<p>Giorni di Pagamento Digital</p>	<p>8 ottobre 2015 (il "Primo Giorno di Pagamento Digital").</p> <p>8 ottobre 2016 (il "Secondo Giorno di Pagamento Digital").</p> <p>8 ottobre 2017 (il "Terzo Giorno di Pagamento Digital").</p>
<p>Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione</p>	<p>Alla scadenza, l'investitore riceverà, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, un Importo di Liquidazione così calcolato:</p>

	<p>i) <u>Qualora non si sia verificato un Evento Barriera:</u></p> $IL = (\text{Percentuale Iniziale} \times \text{Valore di Riferimento Iniziale} \times \text{Multiplo}) \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$ <p>ii) <u>Qualora si sia verificato un Evento Barriera:</u></p> $IL = (\text{Valore di Riferimento Finale} \times \text{Multiplo}) \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$
--	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE

Attività Sottostante	<p>L'Attività Sottostante dei <i>Digital Certificates</i> è costituita dall'Indice <i>EURO STOXX 50®</i></p> <p>L'indice <i>EURO STOXX 50® (Price Index)</i> è un indice azionario calcolato e pubblicato da <i>Stoxx Ltd (Sponsor dell'indice)</i>.</p> <p>L'indice <i>EURO STOXX 50® (Price Index)</i> è un indice borsistico ponderato in base alla capitalizzazione dei titoli, e comprende 50 <i>blue chips</i> di borse valori appartenenti alla cosiddetta zona Euro. Questo indice appartiene ad una serie di indici (<i>STOXX®</i>) calcolati e promossi da una <i>joint venture</i> tra <i>Deutsche Börse AG</i>, <i>Swiss Exchange</i> e <i>Paris Bourse SBF SA</i> (i "Partners"). In particolare, l'indice <i>EURO STOXX 50®</i> è un indice sviluppato per fornire un <i>benchmark</i> affidabile e generale per tutti i mercati della zona Euro e i titoli facenti parte dell'indice <i>EURO STOXX 50® (Price Index)</i> sono selezionati considerando dimensioni (ovvero capitalizzazione), liquidità e peso nel settore di appartenenza del titolo. L'indice <i>EURO STOXX 50® (Price Index)</i> è operativo dal 31 Dicembre 1991 (valore iniziale di 1.000 punti) ed al fine di assicurare la corretta gestione ed evoluzione della composizione dell'indice <i>EURO STOXX 50® (Price Index)</i>, è stato costituito un consiglio di sorveglianza (il "Supervisory Board") composto da quattro membri. Il <i>Supervisory Board</i> è il solo responsabile delle decisioni concernenti la composizione e l'accuratezza dell'indice <i>EURO STOXX 50® (Price Index)</i>; in particolare è responsabile del cambio del metodo di calcolo.</p>
-----------------------------	--

Reperibilità delle informazioni Sottostante sull'Attività	<p>La tabella che segue riporta l'Attività Sottostante dei Certificati, nonché le relative pagine <i>Bloomberg</i> e <i>Reuters</i>:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Attività Sottostante</th> <th style="text-align: center;">Ticker Bloomberg</th> <th style="text-align: center;">Ric Reuters</th> <th style="text-align: center;">Sito web dello Sponsor dell'Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;"><i>EURO STOXX 50® (Price Index)</i></td> <td style="text-align: center;"><SX5E Index></td> <td style="text-align: center;"><.STOXX50E></td> <td style="text-align: center;">www.stoxx.com</td> </tr> </tbody> </table> <p>I livelli dell'Attività Sottostante sono riportati alle pagine <i>Bloomberg</i> e <i>Reuters</i> sopra indicate nonché sul sito web dello Sponsor www.stoxx.com.</p> <p>Le informazioni relative all'andamento dell'Attività Sottostante potranno essere reperite dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su <i>internet</i> e/o i <i>data providers</i>.</p> <p style="text-align: center;">AVVERTENZE</p> <p><i>STOXX Ltd ("STOXX") non ha alcuna altra relazione con l'Emittente, eccetto i rapporti relativi alla concessione della licenza d'uso del marchio EURO STOXX 50® in relazione ai Digital Certificates.</i></p> <p>Di conseguenza, <i>STOXX NON</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sponsorizza, garantisce, vende o promuove i Digital Certificates;</i> 	Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Ric Reuters	Sito web dello Sponsor dell'Indice	<i>EURO STOXX 50® (Price Index)</i>	<SX5E Index>	<.STOXX50E>	www.stoxx.com
Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Ric Reuters	Sito web dello Sponsor dell'Indice						
<i>EURO STOXX 50® (Price Index)</i>	<SX5E Index>	<.STOXX50E>	www.stoxx.com						

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>raccomanda l'investimento nei Digital Certificates o in altri strumenti finanziari;</i> • <i>ha alcuna responsabilità per l'assunzione di qualsiasi decisione riguardo la durata, l'importo ed il prezzo dei Digital Certificates;</i> • <i>ha alcuna responsabilità riguardo l'amministrazione ed il marketing dei Digital Certificates;</i> • <i>ha interesse riguardo ai Digital Certificates o agli interessi dei Portatori in relazione alla determinazione, composizione o calcolo dell'Indice, né ha alcun obbligo a provvedervi.</i> <p><i>Pertanto, STOXX non avrà alcuna responsabilità in relazione ai Digital Certificates.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>STOXX non rilascia, implicitamente o esplicitamente, alcuna garanzia riguardo ai Digital Certificates e non garantisce, tra l'altro, quanto segue:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>le performances dei Digital Certificates attese dai Portatori o da qualsiasi altra persona in relazione all'utilizzo dell'Indice ed i dati inclusi nell'Indice;</i> • <i>l'accuratezza o completezza dell'Indice e dei suoi dati;</i> • <i>la trasferibilità e l'adeguatezza per un fine o uso particolare dell'Indice e dei suoi dati;</i> • <i>STOXX non avrà alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni nella rilevazione dell'Indice e dei suoi dati.</i> • <i>In nessun caso STOXX avrà responsabilità riguardo a mancati profitti, risarcimenti, danni o perdite indirette, speciali e consequenziali, anche nell'ipotesi in cui STOXX fosse consapevole che tali circostanze potrebbero verificarsi.</i> <p><i>Il contratto di licenza tra l'Emittente e STOXX è stato stipulato esclusivamente a beneficio dei medesimi contraenti e non avrà effetto alcuno a favore dei Portatori o di terzi.</i></p>
Sponsor dell'Indice	STOXX Ltd.
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA	
Condizioni dell'offerta	Non applicabile. Le domande di adesione non sono assoggettate a condizioni.
Periodo di Offerta	Offerta in sede Dall'8 settembre 2014 al 3 ottobre 2014.
Lotto Minimo di Esercizio	1 <i>Certificate</i>
Quantità Massima Offerta	<p>La quantità dei Certificati oggetto dell'offerta è di un massimo di n. 40.000 Certificati.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo totale dei Certificati e quindi la quantità di Certificati oggetto dell'offerta secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.</p> <p>L'importo totale di Certificati effettivamente emesso e quindi la quantità di Certificati effettivamente emessi, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.</p>
Modalità di sottoscrizione e assegnazione	<p>I Certificati possono essere sottoscritti in quantitativi minimi di 1 <i>certificate</i> e multipli di 1.</p> <p>Le domande di adesione sono revocabili, mediante comunicazione di revoca debitamente sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e</p>

	<p>presentata presso il Collocatore che ha ricevuto la domanda di adesione entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata dell'offerta, entro l'ultimo giorno dell'offerta chiusa anticipatamente. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.</p> <p>E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.</p> <p>Trovano applicazione i criteri di riparto indicati nel Prospetto di Base.</p>
Prezzo di Sottoscrizione	<p>Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati oggetto di offerta è pari ad Euro 100.</p> <p>Il prezzo dei Certificati è influenzato, oltre che dal livello dell'Attività Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, tra i quali la volatilità, i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e la durata residua dei Certificati.</p> <p>Il prezzo giornaliero dei Certificati sarà pubblicato sul circuito <i>Bloomberg</i>, alla pagina <IMIN>.</p> <p>L'importo del prezzo di sottoscrizione dovrà essere pagato dall'investitore con pari valuta e secondo le modalità, ove nello specifico praticabili, indicate nella scheda di adesione sottoscritta dall'investitore.</p>
Commissioni di collocamento	<p>E' prevista una Commissione di Collocamento inclusa nel Prezzo di Sottoscrizione pari all' 1,90% dello stesso.</p>
Informazioni sul collocamento	<p>Il collocamento dei Certificati avviene solo in Italia tramite i seguenti Collocatori:</p> <p>(i) Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.; e</p> <p>(ii) Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., che collocherà anche per il tramite di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Credito Lombardo Veneto S.p.A., - Cassa di Risparmio di Bra S.p.A., - Banca Reggiana Credito Cooperativo, - Cassa Rurale Bassa Vallagarina BCC SC, - Cassa Rurale Alto Garda Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale Adamello Brenta Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale di Brentonico Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale Rabbi e Caldes BCC S.C.P.A.R.L., - Cassa Rurale Centrofiemme - Cavalese Bcc S.C.P.A.R.L., - Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, - Cassa Rurale Bassa Anania Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale di Folgaria, - Cassa Rurale Bassa Valsugana, - Cassa Rurale di Levico Terme Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale Lizzana Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale della Valle dei Laghi Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, - Cassa Rurale di Mezzocorona Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale di Mezzolombardo e S.Michele a/A Banca di Credito Cooperativo,

	<ul style="list-style-type: none"> - Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale Mori-Val di Gresta, - Cassa Raiffeisen di Naturno, - Cassa Rurale Alta ValdiSole e Pejo Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale Olle Samone Scurelle, - Cassa Rurale di Pergine Valsugana Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale Pinzolo Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale/Banca di Credito Cooperativo di FIEMME, - Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia B.C.C., - Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale di Salorno, - Cassa Rurale di Saone Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale di Spiazzo, - Cassa Rurale di Strembo, - Cassa Rurale d'Anaunia Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale Tassullo e Nanno Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi BCC, - Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, - Cassa Rurale di Trento Banca di Credito Cooperativo, - Cassa Rurale Alta Vallagarina Banca di Credito Cooperativo, - Banca di Romano e S. Caterina Credito Cooperativo, - Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo, - Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù, - Banca di Credito Cooperativo di Conversano SCARL, - Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero, - Credito Cooperativo Ravennate e Imolese, - Banca dei Colli Euganei Credito Cooperativo Lozzo Atestino, - Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo, - Cassa Rurale ed Artigiana di Roana, - Banca di Credito Cooperativo di Sala di Cesenatico Società Cooperativa, - Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, - Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, - Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova Credito Cooperativo, - Cassa Rurale ed Artigiana di Treviso, - Banca di Credito Cooperativo del Polesine - Rovigo Società Cooperativa, - Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di P. BCC, - Cassa Rurale ed Artigiana "S. Giuseppe" Credito Cooperativo Camerano
--	--

	<p>SCRL,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rovigo Banca Credito Cooperativo, e - Banca Santo Stefano Credito Cooperativo <p>(di seguito, ciascuno un "Collocatore" e, congiuntamente, i "Collocatori")</p> <p>Non è previsto un collocamento fuori sede dei <i>Certificates</i>.</p> <p>Non è previsto un collocamento <i>online</i> dei <i>Certificates</i>.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento è Banca IMI S.p.A., con sede in Largo Mattioli, 3 – 20121 Milano.</p> <p>Il collocamento avrà luogo dall'8 settembre 2014 al 3 ottobre 2014, salvo chiusura anticipata.</p> <p>L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.</p> <p>L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare l'offerta dei <i>Certificates</i> secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.</p> <p>L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente.</p>
Accordi di sottoscrizione e di collocamento	E' prevista la sottoscrizione di accordi di collocamento.
Destinatario dell'offerta	<p>Destinatario dell'offerta dei Certificati è il pubblico indistinto in Italia.</p> <p>Possono aderire all'offerta gli Investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base.</p>
Informazioni sulla quotazione	<p>L'Emittente intende chiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., segmento Cert-X. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi alle negoziazioni in tale sistema multilaterale di negoziazione.</p> <p>Inoltre, l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione a quotazione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive presso il mercato <i>SeDeX</i>, segmento <i>investment certificates</i>, di Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, nel caso in cui venga richiesta l'ammissione a quotazione dei Certificati, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi a quotazione in tale mercato.</p>

ALLEGATO - NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
A.1	Avvertenze	<p>La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/CE, così come successivamente modificato ed integrato.</p> <p>La Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al prospetto di base predisposto dall'Emittente (il "Prospetto di Base") in relazione al programma "Digital Certificates" (di seguito il "Programma") concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione di certificates (di seguito congiuntamente, sia al plurale che al singolare i "Digital Certificates", i "Certificates" o i "Certificati").</p> <p>Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo, come di volta il volta supplementato e delle condizioni definitive che descrivono le caratteristiche definitive dei Digital Certificates (le "Condizioni Definitive").</p> <p>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati	<p>Non applicabile - L'Emittente non acconsente all'utilizzo del Prospetto di Base, né intende assumersi alcuna responsabilità per il suo contenuto, relativamente a una successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificates da parte di qualsiasi intermediario finanziario.</p>
Sezione B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	<p>La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.</p>
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>Banca IMI S.p.A. (l'"Emittente" o, a seconda dei casi, l'"Agente di Calcolo") è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma e Napoli e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.</p> <p>L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana.</p> <p>L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l'emittente	<p>L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</p>
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo"), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..</p> <p>Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI S.p.A. svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione Corporate e Investment Banking e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>
B.9	Previsione o stima degli utili	<p><u>Non applicabile</u> - Non è effettuata una previsione o stima degli utili.</p>
B.10	Revisione legale dei conti	<p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p>

B.12	Informazioni finanziarie relative all'Emittente	<p>Si riportano nelle sottostanti tabelle selezionati dati ed indicatori patrimoniali economici e finanziari relativi all'Emittente, sia su base non consolidata che consolidata, nonché i principali indicatori di rischio creditizia. Tali dati ed indicatori sono desunti dal bilancio consolidato e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2013 sottoposti a revisione contabile e dalla relazione finanziaria trimestrale relativamente al trimestre chiuso al 31 marzo 2014 non sottoposta a revisione contabile.</p> <p><u>Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012</u></p> <p><i>Tabella 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012</i></p> <p><i>A. Su base individuale</i></p> <table border="1" data-bbox="480 551 1378 902"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2013</th> <th>31.12.2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>14,67%</td> <td>13,41%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td>14,67%</td> <td>13,41%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>14,67%</td> <td>13,52%</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)</td> <td>Euro 18.399,4</td> <td>Euro 20.792</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base (Tier 1)</td> <td>Euro 2.698,4</td> <td>Euro 2.789,1</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare (Tier 2)</td> <td></td> <td>Euro 2,3</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio totale</td> <td>Euro 2.698,4</td> <td>Euro 2.811,0</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>B. Su base consolidata</i></p> <table border="1" data-bbox="480 927 1378 1245"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2013</th> <th>31.12.2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base (Tier 1)</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare (Tier 2)</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> </tbody> </table> <p>In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.</p> <p>Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore alla data del 31 dicembre 2013. A tale data, il Total capital ratio è superiore all'8%, che è il limite minimo regolamentare. Dall'1 gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza c.d. Basilea 3.</p> <p><i>Tabella 2. Principali indicatori di rischio creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012</i></p> <p><i>A. Su base individuale</i></p> <table border="1" data-bbox="464 1462 1394 1839"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2013</th> <th>31.12.2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata</td> <td>16,90%</td> <td>3,80%</td> </tr> <tr> <td>Rettifiche collettive/esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata</td> <td>1,20%</td> <td>1,70%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi</td> <td>0,47%</td> <td>0,17%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/impieghi netti</td> <td>0,14%</td> <td>0,04%</td> </tr> <tr> <td>Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi</td> <td>5,03%</td> <td>2,05%</td> </tr> <tr> <td>Crediti deteriorati netti/impieghi netti</td> <td>3,90%</td> <td>1,69%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura crediti deteriorati</td> <td>23,62%</td> <td>18,48%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura delle sofferenze</td> <td>70,14%</td> <td>77,98%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/patrimonio netto</td> <td>1,26%</td> <td>0,25%</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>B. Su base consolidata</i></p> <table border="1" data-bbox="464 1863 1394 2002"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2013</th> <th>31.12.2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata</td> <td>16,90%</td> <td>3,80%</td> </tr> <tr> <td>Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata</td> <td>1,20%</td> <td>1,70%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi</td> <td>0,47%</td> <td>0,17%</td> </tr> </tbody> </table>		31.12.2013	31.12.2012	Tier 1 capital ratio	14,67%	13,41%	Core Tier 1	14,67%	13,41%	Total capital ratio	14,67%	13,52%	Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	Euro 18.399,4	Euro 20.792	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.698,4	Euro 2.789,1	Patrimonio supplementare (Tier 2)		Euro 2,3	Patrimonio totale	Euro 2.698,4	Euro 2.811,0		31.12.2013	31.12.2012	Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.	Core Tier 1	n.a.	n.a.	Total capital ratio	n.a.	n.a.	Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	n.a.	n.a.	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.	Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.		31.12.2013	31.12.2012	Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%	Rettifiche collettive/esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%	Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%	Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%	Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,03%	2,05%	Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,90%	1,69%	Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%	Rapporto di copertura delle sofferenze	70,14%	77,98%	Sofferenze nette/patrimonio netto	1,26%	0,25%		31.12.2013	31.12.2012	Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%	Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%	Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%
	31.12.2013	31.12.2012																																																																																													
Tier 1 capital ratio	14,67%	13,41%																																																																																													
Core Tier 1	14,67%	13,41%																																																																																													
Total capital ratio	14,67%	13,52%																																																																																													
Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	Euro 18.399,4	Euro 20.792																																																																																													
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																																																																																															
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.698,4	Euro 2.789,1																																																																																													
Patrimonio supplementare (Tier 2)		Euro 2,3																																																																																													
Patrimonio totale	Euro 2.698,4	Euro 2.811,0																																																																																													
	31.12.2013	31.12.2012																																																																																													
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.																																																																																													
Core Tier 1	n.a.	n.a.																																																																																													
Total capital ratio	n.a.	n.a.																																																																																													
Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	n.a.	n.a.																																																																																													
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																																																																																															
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.																																																																																													
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.																																																																																													
	31.12.2013	31.12.2012																																																																																													
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%																																																																																													
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%																																																																																													
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%																																																																																													
Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%																																																																																													
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,03%	2,05%																																																																																													
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,90%	1,69%																																																																																													
Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%																																																																																													
Rapporto di copertura delle sofferenze	70,14%	77,98%																																																																																													
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,26%	0,25%																																																																																													
	31.12.2013	31.12.2012																																																																																													
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%																																																																																													
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%																																																																																													
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%																																																																																													

Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,04%	2,06%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,91%	1,69%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%
Rapporto di copertura sofferenze	70,14%	77,98%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,30%	0,25%

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012¹.

	31.12.2013	31.12.2012
Sofferenze lorde/impieghi lordi	9,4%	7,7%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	16,6%	14,0%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	44,6%	41,1%
Rapporto di copertura sofferenze	58,6%	56,1%

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012.

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	561,0	560,9	0,0%
Margine di intermediazione	1.261,0	1.462,4	-13,8%
Costi operativi	353,3	349,4	1,1%
Risultato netto della gestione finanziaria	992,7	1.352,5	-26,6%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	458,7	1.003,0	-54,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	144,7	641,0	-77,4%
Utile d'esercizio	144,7	641,0	-77,4%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	569,4	567,1	0,4%
Margine di intermediazione	1.277,4	1.475,4	-13,4%
Costi operativi	366,7	362,2	1,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.009,2	1.364,9	-26,1%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	466,2	1.007,1	-53,7%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	146,9	642,5	-77,1%
Utile d'esercizio	146,9	642,5	-77,1%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti ²	28.623,7	22.584,8	26,7%
Raccolta netta	31.829,3	26.471,0	20,2%
Raccolta indiretta		-	n.a.
Attività finanziarie	61.425,4	75.938,7	-19,1%

¹ Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – maggio 2014 e n. 5 – aprile 2013. I dati sono riferiti ai gruppi bancari e ricomprendono le filiali all'estero di banche italiane ed i soggetti non bancari: sono escluse le filiali di banche estere che operano in Italia. Si precisa che, alla data del presente documento, non è possibile comparare i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente con quelli di altra banca italiana avente stessa classe di appartenenza e analoga tipologia di operatività.

² L'aggregato è costituito da Crediti verso clienti e Attività finanziarie detenute per la negoziazione, al netto delle Passività finanziarie detenute per la negoziazione.

Totale attivo	137.743,8	151.428,8	-9,0%
Patrimonio netto	3.142,9	3.382,3	-7,1%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. *Su base consolidata*

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti ³	28.676,9	22.653,2	26,6%
Raccolta netta	31.781,6	26.435,7	20,2%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	61.451,7	75.973,7	-19,1%
Totale attivo	138.061,1	151.792,5	-9,0%
Patrimonio netto	3.236,1	3.477,1	-6,9%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014
 Tabella 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014

A. *Su base individuale*

	31.03.2014
Capitale primario di Classe 1 (CET1) (in Euro/milioni)	Euro 2.585,6
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) (in Euro/milioni)	-
Capitale di Classe 2 (T2) (in Euro/milioni)	-
Total capital (in Euro/milioni)	Euro 2.585,6
Attività di rischio ponderate (in Euro/milioni)	Euro 24.545,0
Total capital ratio	10,53%
Attività di rischio ponderate/ Totale attivo	16,99%

B. *Su base consolidata*

	31.03.2014
Capitale primario di Classe 1 (CET1) (in Euro/milioni)	n.a.
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) (in Euro/milioni)	n.a.
Capitale di Classe 2 (T2) (in Euro/milioni)	n.a.
Total capital (in Euro/milioni)	n.a.
Attività di rischio ponderate (in Euro/milioni)	n.a.
Total capital ratio	n.a.
Attività di rischio ponderate/ Totale attivo	n.a.

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore a far data dall'1 gennaio 2014, data alla quale è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza c.d. Basilea 3. Il livello minimo di coefficienti di capitale primario di Classe 1 (CET1 Ratio), di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) e di capitale totale (Total capital ratio) prescritto dalla nuova normativa a regime è rispettivamente pari al 7%, 8,5% e 10,5%.

Tabella 2. *Principali indicatori di rischio creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 dicembre 2013)*

A. *Su base individuale*

	31.03.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,00%	16,90%

³ L'aggregato è costituito da Crediti verso clienti e Attività finanziarie detenute per la negoziazione, al netto delle Passività finanziarie detenute per la negoziazione.

Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,70%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,39%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,13%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,76%	5,04%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,74%	3,91%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	22,65%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	67,36%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,18%	1,30%
Costo del credito annualizzato (esposizioni per cassa)	0,87%	1,18%

B. Su base consolidata

	31.03.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,00%	16,90%
rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,70%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,39%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,13%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,75%	5,03%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,72%	3,90%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	22,65%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	67,36%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,14%	1,26%
Costo del credito annualizzato (esposizioni per cassa)	0,87%	1,18%

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 marzo 2013)

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	167.764,7	129.644,6	29,4%
Margine di intermediazione	418.590,7	369.877,0	13,2%
Costi operativi	96.531,1	89.164,9	8,3%
Risultato netto della gestione finanziaria	377.998,6	320.573,7	17,9%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	281.467,5	231.408,8	21,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	178.467,5	146.408,8	21,9%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.03.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	168.101	130.579	28,7%
Margine di intermediazione	424.929	371.774	14,3%
Costi operativi	99.726	92.410	7,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	384.337	322.471	19,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	285.396	230.919	23,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	180.496	145.036	24,4%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 marzo 2013).

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Impieghi netti	30.072,6	28.623,7	5,1%
Raccolta netta	33.968,4	31.829,3	6,7%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.

		Attività finanziarie	66.587,0	61.425,4	8,4%
		Totale attivo	144.428,0	137.743,8	4,9%
		Patrimonio netto	3.329,2	3.142,9	5,9%
		Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%
		B. Su base consolidata			
		Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
		Impieghi netti	30.188,3	28.676,9	5,3%
		Raccolta netta	33.957,9	31.781,6	6,8%
		Raccolta indiretta	-	-	n.a.
		Attività finanziarie	66.624,7	61.451,7	8,4%
		Totale attivo	144.927,8	138.061,1	5,0%
		Patrimonio netto	3.424,4	3.236,1	5,8%
		Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%
		<u>Esposizione al rischio di credito sovrano</u>			
		Al 31 dicembre 2013, l'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente ammonta nel complesso ad Euro 14,3 miliardi, ed è rappresentata per il 91% circa dalla Repubblica Italiana e per il 3% circa dalla Spagna.			
		Come previsto dai principi contabili internazionali (in particolare IAS 1 e IFRS 7) con specifico riferimento alle informazioni da rendere sulle esposizioni al rischio di credito Sovrano (quale emittente di titoli di debito, controparte di contratti derivati OTC, reference entity di derivati di credito e financial guarantees), si fornisce il dettaglio delle esposizioni vantate da Banca IMI al 31 dicembre 2013.			
		Si fa presente che tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente.			
		Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.			
		Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione né si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.			
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.			
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..			
B.15	Principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., investment bank appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le strutture organizzative di business sono articolate in quattro macro-aree: Capital Markets, Finance & Investments, Investment Banking e Structured Finance.</p> <p>L'attività di Capital Markets comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela retail - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze index linked - , l'attività di specialist sui titoli di Stato italiani e di market maker sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di Finance & Investments, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di Investment Banking comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (investment grade e high yield bonds) e di strumenti ibridi (convertible bonds) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (merger and acquisition ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di Structured Finance comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori Energy, Telecom Media & Technology e Transportation e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di acquisition finance, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di corporate lending, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di loan agency.</p>			

B.16	Compagnie sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.
------	---	--

Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>I <i>Digital Certificates</i> sono prodotti derivati di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano, nel caso in cui sia <i>"in the money"</i>, viene esercitata automaticamente alla scadenza, tranne in caso di estinzione anticipata. Essi sono inquadrabili nella categoria degli <i>investment certificates</i> di classe B, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni accessorie. I Certificati rientrano nella categoria degli strumenti finanziari a capitale condizionatamente protetto o a capitale parzialmente / totalmente protetto.</p> <p>La tipologia di <i>Digital Certificates</i> che sarà emessa ai sensi del Programma è <i>Digital Standard Certificates</i>,</p> <p>Nella denominazione della tipologia sopra riportata, sono indicate le seguenti caratteristiche: <i>Barrier, Autocallable</i></p> <p>Pertanto, i Certificati hanno la seguente denominazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banca IMI S.p.A. <i>Digital Standard Autocallable Barrier Certificates</i> su Indice <i>EURO STOXX 50®</i> <p>Il codice identificativo ISIN è IT0005045296 e il relativo Lotto Minimo di Esercizio è 1.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità dei <i>Certificates</i> , salvo le disposizioni di legge che potranno intervenire successivamente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base. Tuttavia i <i>Certificates</i> che saranno emessi nell'ambito del Programma non sono stati né saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (" <i>Securities Act</i> ") né delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei <i>Certificates</i> non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli " <i>Altri Paesi</i> ") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking e le restrizioni a tali diritti	I Certificati conferiscono al portatore dei <i>Certificates</i> (il " Portatore ") il diritto al pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) di determinati importi in Euro (l'Importo di Liquidazione, l'Importo di Esercizio Anticipato e l'Importo <i>Digital</i> come di seguito definiti) che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata dei <i>Certificates</i> o alla scadenza. Non è pertanto prevista la consegna fisica dell'Attività Sottostante (c.d. <i>physical delivery</i>). I <i>Certificates</i> , essendo di stile europeo, saranno esercitati automaticamente alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive (la " Data di Scadenza "), tranne in caso di estinzione anticipata. Il Portatore ha la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando un'apposita dichiarazione redatta secondo il modello pubblicato sul sito <i>web</i> dell'Emittente (la " Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione "). I diritti derivanti dai <i>Certificates</i> costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente. Non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai <i>Certificates</i> rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente.
C.11	Ammissione a quotazione dei Certificati	L'Emittente procederà all'offerta in sottoscrizione al pubblico dei Certificati emessi sulla base del Prospetto di Base (la " Serie ") e richiederà successivamente per tale Serie l'ammissione a negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione o presso il Mercato Telematico dei securitised derivatives (" SeDeX "), segmento investment certificates, di Borsa Italiana S.p.A...
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il valore dei <i>Certificates</i> è legato all'andamento dell'Indice <i>EURO STOXX 50®</i> (l' "Attività Sottostante"), come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e da altri fattori quali la volatilità, i dividendi attesi, i tassi di interesse, il tempo trascorso dalla data in cui sono emessi (la "Data di Emissione") e il Livello Barriera (come di seguito definito). I <i>Certificates</i> possono altresì determinare una perdita totale o parziale dell'ammontare investito. Come meglio descritto nella sezione C.18 della presente Nota di Sintesi, i <i>Certificates</i> permettono all'investitore di trarre beneficio sia dal rialzo, sia dal ribasso del valore dell'Attività Sottostante purché il Valore di Riferimento (come di seguito definito) dell'Attività Sottostante, in una data prestabilita (il "Giorno di Valutazione"), sia pari o inferiore ad un valore (il "Livello Barriera") indicato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive. Qualora si sia verificato tale evento (l' "Evento Barriera"), l'investitore riceverà alla scadenza un importo in linea con la <i>performance</i> dell'Attività Sottostante.</p> <p>I <i>Digital Certificates</i> sono opzioni di stile europeo con regolamento dell'Importo di Liquidazione in contanti ed il loro esercizio è automatico alla scadenza, salvo in caso di esercizio anticipato del certificato.</p>
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	<p>I <i>Certificates</i> hanno durata corrispondente alla relativa Data di Scadenza prevista per l'8 ottobre 2018.</p> <p>La data di esercizio dei Certificati coincide con la Data di Scadenza.</p>

C.17	Descrizione delle modalità di regolamento degli strumenti derivati	L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei <i>Certificates</i> mediante regolamento in contanti e il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore aperto dall'intermediario negoziatore presso Monte Titoli S.p.A. o qualsiasi altro sistema di liquidazione di strumenti finanziari che vi dovesse subentrare ("Agente per la Compensazione").
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	<p>I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza.</p> <p>1. Importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie</p> <p style="text-align: center;"><u>IMPORTO DIGITAL</u></p> <p>I Certificati prevedono la possibilità di ricevere determinati importi nel corso della loro durata, qualora si verifichi l'Evento <i>Digital</i>, vale a dire qualora il valore dell'Attività Sottostante, in corrispondenza dei seguenti periodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 28 settembre 2015 (il "Primo Periodo di Valutazione Digital"); - 28 settembre 2016 (il "Secondo Periodo di Valutazione Digital"); e - 28 settembre 2017 (il "Terzo Periodo di Valutazione Digital"), <p>sia pari o superiore al 70% del Valore di Riferimento Iniziale (il "Livello Digital"), il Portatore avrà diritto a percepire, nel relativo Giorno di Pagamento <i>Digital</i>, un importo in Euro ("Importo Digital") per ciascun quantitativo minimo di Certificati per i quali è consentito l'esercizio (ciascuno un "Lotto Minimo di Esercizio") pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 Euro in relazione al Primo Periodo di Valutazione <i>Digital</i>; - 3 Euro in relazione al Secondo Periodo di Valutazione <i>Digital</i>; e - 3 Euro in relazione al Terzo Periodo di Valutazione <i>Digital</i>. <p>Gli investitori saranno informati in merito al verificarsi di tale evento ("Evento Digital") mediante comunicazione da pubblicarsi sul sito <i>web</i> dell'Emittente www.bancaimi.com.</p> <p style="text-align: center;"><u>IMPORTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO</u></p> <p>I Certificati prevedono la possibilità di un'estinzione automatica qualora il valore dell'Attività Sottostante, in corrispondenza dei seguenti periodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 28 settembre 2015 (il "Primo Periodo di Valutazione Autocallable"); - 28 settembre 2016 (il "Secondo Periodo di Valutazione Autocallable"); e - 28 settembre 2017 (il "Terzo Periodo di Valutazione Autocallable")(Ciascuno un "Periodo di Valutazione Autocallable"), <p>sia pari o superiore al 100% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione a ciascun Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> (il "Livello di Esercizio Anticipato")(tale evento un "Evento di Esercizio Anticipato"). In caso di Evento di Esercizio Anticipato, il <i>certificate</i> si estinguerà anticipatamente e il Portatore avrà diritto a percepire, nel relativo Giorno di Pagamento Anticipato, il pagamento di un determinato importo ("Importo di Esercizio Anticipato") pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 102 Euro in relazione al Primo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>; - 102 Euro in relazione al Secondo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>; e - 102 Euro in relazione al Terzo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>. <p>2. Importi da corrispondersi alla scadenza</p> <p style="text-align: center;"><u>IMPORTO DI LIQUIDAZIONE</u></p> <p>Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, coincidente con il Giorno di Valutazione (28 settembre 2018), il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante non sia mai stato inferiore al Livello Barriera (pari al 70% del Valore di Riferimento Iniziale), e pertanto non si sia verificato l'Evento Barriera:</p> <p>L'investitore riceverà alla scadenza un importo pari a una percentuale del capitale investito (la "Percentuale Iniziale") pari a 105%.</p> <p>Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, coincidente con il Giorno di Valutazione (28 settembre 2018), il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante sia stato anche solo una volta inferiore al Livello Barriera (pari al 70% del Valore di Riferimento Iniziale), e pertanto si sia verificato l'Evento Barriera:</p> <p>L'investitore riceverà alla scadenza un importo in linea con la <i>performance</i> dell'Attività Sottostante (l'investimento nel Certificato equivarrà cioè a un investimento diretto nell'Attività Sottostante) e pertanto subirà una perdita (anche totale) del capitale investito.</p>
C.19	Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo dell'Attività Sottostante	<p>Il prezzo dell'Attività Sottostante verrà rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante in quel Giorno di Negoziazione (il "Valore di Riferimento").</p> <p>Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente di Calcolo determinerà due importi (il "Valore di Riferimento Iniziale" e il "Valore di Riferimento Finale").</p> <p>Il Valore di Riferimento Iniziale è pari al livello di chiusura dell'Attività Sottostante alla Data di Determinazione, prevista per il 5 ottobre 2014.</p> <p>Il Valore di Riferimento Finale è pari al livello di chiusura dell'Attività Sottostante al Giorno di Valutazione, previsto per il 28 settembre 2018.</p>
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni	<p>I <i>Certificates</i> hanno come Attività Sottostante l'Indice <i>EURO STOXX 50®</i>.</p> <p>Le informazioni relative all'Attività Sottostante potranno essere disponibili alle pagine <i>Bloomberg</i> <SX5E Index> e <i>Reuters</i> <.SXEE>, nonché sul sito <i>web</i> dello <i>sponsor</i> www.stoxx.com.</p>

	relative all'Attività Sottostante	
Sezione D – RISCHI		
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Avvertenza</p> <p>Si rappresenta inoltre che l'Emittente appartiene al gruppo Intesa Sanpaolo ed è integralmente controllato dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Informazioni dati e notizie relative alla controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili al pubblico nelle sedi di legge. Si rammenta altresì che, alla data del presente documento, Intesa Sanpaolo S.p.A. è sottoposta al Comprehensive Assessment della durata di un anno, condotto dalla BCE in collaborazione con le autorità competenti, propedeutico all'entrata in funzione del Meccanismo Unico di Vigilanza (<i>Single Supervisory Mechanism - SSM</i>) previsto per il novembre 2014.</p> <p>Si richiama, infine, l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente) atto a consentire un'ulteriore valutazione di rischiosità dell'Emittente, atteso che, alla data del presente documento, per l'Emittente non esiste un titolo <i>plain vanilla</i> a tasso fisso di propria emissione, negoziato in un mercato regolamentato, sistema multilaterale di negoziazione ovvero internalizzatore sistematico italiano, con durata residua compresa tra i 2 e 5 anni e d'importo <i>benchmark</i>.</p> <p><u>Rischi connessi al contesto macroeconomico generale</u></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><u>Rischi connessi alla crisi del debito sovrano dell'eurozona</u></p> <p>La crisi del sistema finanziario globale, ha penalizzato in particolare i sistemi bancari più esposti ai debiti sovrani, con conseguente rivalutazione del rischio di credito degli Stati sovrani. Il crescente rischio che altri paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella dei paesi che hanno chiesto aiuti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sull'operatività generale di Banca IMI.</p> <p><u>Rischi connessi alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</u></p> <p>Sebbene Banca IMI operi in molti paesi, l'Italia costituisce il suo mercato principale. L'attività di Banca IMI è pertanto particolarmente sensibile alle condizioni macro-economiche negative attualmente presenti in Italia. Il perdurare di condizioni economiche avverse in Italia, potrebbero avere un impatto negativo anche rilevante sulla capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio di credito e di controparte</u></p> <p>Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente o nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.</p> <p><u>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</u></p> <p>La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico; ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito così come ogni perdita realizzata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati potrebbe avere effetti negativi sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio di mercato</u></p> <p>Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari.</p> <p><u>Rischio operativo</u></p> <p>Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane, dei processi interni o dei sistemi informativi, oppure da eventi esogeni.</p> <p><u>Rischio di liquidità dell'Emittente</u></p> <p>Il rischio di liquidità è il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, certi o previsti con ragionevole certezza, quando essi giungono a scadenza.</p> <p><u>Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.</u></p> <p>L'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili ed amministrativi nonché in contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori o passività anche per importi rilevanti a carico dello stesso.</p> <p><u>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano</u></p> <p>Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value</u></p> <p>La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. Tali stime ed assunzioni sono fortemente condizionate inter alia dal contesto economico e di mercato nazionale ed internazionale, dall'andamento dei mercati finanziari, dalla volatilità dei parametri finanziari e dalla qualità creditizia, tutti fattori che per loro natura sono imprevedibili e che possono generare impatti anche significativi sull'andamento dei tassi, sulla fluttuazione dei prezzi e sul merito creditizio delle controparti. Conseguentemente non è da escludersi che in esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa.</p> <p><u>Rischi legati alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi bancari e finanziari</u></p> <p>Banca IMI opera in un ambiente altamente concorrenziale e l'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato, il mancato mantenimento dei propri volumi di attività e margini di redditività, e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.</p> <p><u>Rischi connessi alla perdita di personale chiave</u></p> <p>La perdita della collaborazione di figure chiave ai fini dello svolgimento delle attività tipiche di Banca IMI, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p> <p><u>Rischi legati alle politiche e procedure interne di gestione dei rischi</u></p>

		<p>Nello svolgimento delle proprie attività tipiche, Banca IMI è esposta a diverse tipologie di rischio (rischi di liquidità, di credito e di controparte, di mercato, operativi, nonché rischi di compliance, di business e reputazionali). Qualora le politiche e procedure interne di gestione dei rischi non dovessero rivelarsi adeguate, l'Emittente potrebbe subire perdite anche rilevanti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p> <p><u>Rischio legato al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera ed agli interventi dell'autorità giudiziaria</u></p> <p>Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è tenuto al rispetto di numerosi requisiti legali e regolamentari che richiedono un costante monitoraggio da parte di quest'ultimo, nonché un continuo adeguamento delle procedure interne all'istituto. L'Emittente è inoltre oggetto di accertamenti ispettivi promossi dalle Autorità di Vigilanza.</p> <p><u>Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario</u></p> <p>Alcune leggi e normative che interessano il settore bancario e finanziario in cui l'Emittente opera sono di recente approvazione e le relative modalità applicative sono in corso di definizione.</p> <p><u>Rischi connessi alla riduzione del supporto al sistema bancario e finanziario</u></p> <p>La crisi dei mercati finanziari, che ha comportato la riduzione della liquidità a disposizione degli operatori, l'incremento del premio per il rischio, le tensioni legate al debito sovrano di alcuni paesi, l'innalzamento dei requisiti patrimoniali e di liquidità previsti da Basilea III hanno generato la necessità di articolate iniziative a supporto del sistema creditizio. Una riduzione significativa od il venire meno delle misure di supporto da parte dei governi e delle autorità centrali potrebbe generare maggiori difficoltà nel reperimento della liquidità sul mercato e/o maggiori costi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economico patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio relativo all'operatività su strumenti finanziari derivati</u></p> <p>L'Emittente negozia contratti derivati su un'ampia varietà di sottostanti, con controparti nel settore dei servizi finanziari. Tali operazioni espongono l'Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto quando l'Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte.</p> <p><u>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza</u></p> <p>Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza riguardo all'attività di Banca IMI e del gruppo di appartenenza nonché al suo posizionamento competitivo sul mercato. Tali dichiarazioni sono formulate sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza e della propria esperienza, ma non sono state oggetto di verifica da parte di soggetti terzi.</p>
D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>I Certificati sono strumenti finanziari derivati che comportano il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.</p> <p>Fattori di rischio relativi ai Certificati</p> <p><u>Rischio di perdita del capitale investito</u></p> <p>In relazione ai Certificati, sussiste un rischio di perdita del capitale investito che dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante in particolare qualora si verifichi l'Evento Barriera.</p> <p>Tale perdita del capitale potrebbe essere anche totale nell'ipotesi, alquanto remota, che il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante risulti pari a zero.</p> <p><u>Rischio connesso alla natura strutturata dei Certificati</u></p> <p>I Certificati, in quanto strumenti finanziari strutturati, sono scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una o più opzioni. Di conseguenza, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il certificato può comportare una riduzione del prezzo del titolo.</p> <p>Date le suddette caratteristiche, i certificati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.</p> <p><u>Rischio relativo all'Evento Barriera</u></p> <p>L'Evento Barriera indica, in relazione a tutte le tipologie, il raggiungimento da parte dell'Attività Sottostante di un valore inferiore al Livello Barriera (pari al 70% del Valore di Riferimento Iniziale) durante il Giorno di Valutazione. La possibilità di conseguire un rendimento minimo prestabilito è limitato alla sola ipotesi in cui, in caso di performance negativa dell'Attività Sottostante alla scadenza, nel Giorno di Valutazione non si sia mai verificato un Evento Barriera. Nel caso in cui l'Evento Barriera si verifichi, tale circostanza ha un immediato riflesso negativo sul prezzo. Qualora si verifichi un Evento Barriera, tale evento comporterà la perdita della protezione del capitale e, pertanto, esporrà l'investitore all'andamento dell'Attività Sottostante e al rischio di perdita parziale o totale del proprio investimento. Si rappresenta, infine, che qualora si sia verificato l'Evento Barriera, l'investitore avrà in ogni caso diritto a percepire il pagamento dell'Importo Digital (nel caso si verifichi un Evento Digital). Gli investitori saranno informati del verificarsi dell'Evento Barriera mediante avviso riportato sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com ed eventualmente con avviso di borsa.</p> <p><u>Rischio relativo alle modalità di determinazione del Livello Digital</u></p> <p>Più elevato verrà fissato il Livello Digital rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà la possibilità che non si verifichi l'Evento Digital e quindi che non venga corrisposto il relativo Importo Digital.</p> <p><u>Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato</u></p> <p>Qualora, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione Autocallable, si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato, i Certificati saranno esercitati anticipatamente e sarà corrisposto all'investitore – nel rispettivo Giorno di Pagamento Anticipato - il relativo Importo di Esercizio Anticipato. Inoltre, si segnala che, al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato, maggiore sarà il tempo alla scadenza e maggiore sarà il rendimento annuo dell'Importo di Esercizio Anticipato versato all'investitore in relazione al Certificato estinto.</p> <p><u>Rischio di prezzo ed altri elementi che determinano il valore dei Certificati</u></p> <p>L'evoluzione nel tempo del valore delle singole componenti opzionarie che costituiscono i Certificati dipende in misura significativa, <i>inter alia</i>, dal valore corrente e dalla volatilità dell'Attività Sottostante, dalla vita residua delle opzioni costituenti i Certificati, dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario e dai dividendi attesi, dalle attività commerciali dell'emittente dell'Attività Sottostante, dalle contrattazioni speculative e da altri fattori. Il prezzo dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato da un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u></p> <p>I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore. L'Emittente procederà alla sola offerta al pubblico dei Certificati, in tutti i casi in cui, essendovi un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relative all'Attività Sottostante, tali Certificati potrebbero non essere ammessi alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti</p>

<p>da Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Nel caso di quotazione, l'Emittente riveste le funzioni di Specialista in relazione ai <i>Certificati</i>. Non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di <i>spread</i>). Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di <i>Certificati</i> non seguita né da quotazione presso il SeDeX o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di <i>Certificati</i> su iniziativa dell'investitore. Pertanto, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di disinvestire il proprio investimento nei <i>Certificati</i>. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare i <i>Certificati</i> dall'investitore e successivamente procedere alla relativa cancellazione.</p> <p><u><i>Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi</i></u></p> <p>I <i>Certificati</i> non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento di esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Pertanto, non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Il prezzo dei <i>Certificati</i> già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei <i>Certificati</i>.</p> <p><u><i>Rischio connesso alla presenza di commissioni</i></u></p> <p>L'ammontare delle commissioni di collocamento poste a carico dei sottoscrittori, fissato dall'Emittente nella misura dell'1,90% del Prezzo di Sottoscrizione, sarà corrisposto ai Collocatori. In caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei <i>Certificati</i> offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni. I Portatori potranno sostenere altri costi operativi ovvero commissioni in relazione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei <i>Certificati</i>; tali costi non saranno applicati dall'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari</i></u></p> <p>Nel caso in cui l'Attività Sottostante dei <i>Certificati</i> sia rappresentata da un indice azionario, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione corrisponda alla data di pagamento dei dividendi relativi all'azione sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante. Poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni – a una diminuzione del valore di mercato delle azioni, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante <i>performance</i>) potrà risultare <u>negativamente</u> influenzato, dando luogo a minori rendimenti.</p> <p><u><i>Rischio connesso alla divergenza di prezzo in caso di quotazione</i></u></p> <p>In caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei <i>Certificati</i> offerti al pubblico ed quello di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. Tale divergenza potrebbe scaturire dall'impatto delle commissioni di collocamento in relazione al <i>Certificato</i> nonché dall'impatto delle variabili che possono influenzare il prezzo dei <i>Certificati</i>.</p> <p><u><i>Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati</i></u></p> <p>L'investimento in <i>Certificati</i> è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei <i>Certificati</i> alla scadenza.</p> <p><u><i>Rischio di assenza di rating</i></u></p> <p>Non è previsto che i <i>Certificati</i> emessi a valere sul Programma siano oggetto di un separato rating.</p> <p><u><i>Rischio di potenziali conflitti di interessi</i></u></p> <p>Possono sussistere interessi autonomi in conflitto con l'interesse del Portatore, particolarmente nel caso di coincidenza dell'Emittente con lo Specialista, con l'Agente di Calcolo, con lo Sponsor dell'Indice o con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica, nei rapporti tra l'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, nonché relativamente all'attività dei Collocatori. Ulteriori conflitti di interessi potrebbero verificarsi quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai <i>Certificati</i> sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente. L'attività di riacquisto dei <i>Certificati</i> potrebbe inoltre determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p><u><i>Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti</i></u></p> <p>Al verificarsi di Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei <i>Certificati</i> o procedere ad estinguere anticipatamente i <i>Certificati</i> con il pagamento del loro congruo valore di mercato così come determinato, con la dovuta diligenza ed in buona fede dall'Agente di Calcolo.</p> <p><u><i>Rischio relativo al verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato</i></u></p> <p>Al verificarsi di uno dei cosiddetti "Eventi di Sconvolgimento del Mercato" che causino la turbativa della regolare rilevazione dei valori dell'Attività Sottostante, la stessa è effettuata dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato.</p> <p><u><i>Rischio relativo al ritiro o alla revoca dell'offerta</i></u></p> <p>L'Emittente si riserva di dichiarare revocata o ritirare l'Offerta, in tal caso le adesioni ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.</p> <p><u><i>Rischio Paese</i></u></p> <p>Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari. Qualora l'Attività Sottostante dei <i>Certificati</i> sia rappresentata da attività finanziarie i cui mercati di riferimento non rientrino tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE, il rendimento di tali <i>Certificati</i> potrebbe essere penalizzato a seguito dell'esposizione al rischio paese.</p> <p><u><i>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale dei Certificati</i></u></p> <p>I valori lordi e netti degli importi relativi ai <i>certificates</i> contenuti nelle relative Condizioni Definitive saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata dei <i>Certificati</i> né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai <i>certificates</i> alle varie date di pagamento.</p> <p><u><i>Rischio relativo alla possibilità di modifiche legislative</i></u></p> <p>Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data del</p>
--

		prospetto non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori dei Certificati.
Sezione E – OFFERTA		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	I <i>Certificates</i> saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di offerta di strumenti finanziari dell'Emittente. I proventi netti derivanti dalla vendita dei <i>Certificates</i> saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p><i>Termini e condizioni dell'offerta</i></p> <p>Non vi sono condizioni cui l'offerta ed emissione dei <i>Certificates</i> è subordinata. L'ammontare totale dell'emissione è pari a n. 40.000 Certificati ed il Lotto Minimo di Esercizio è pari a n. 1 Certificato. Il Periodo di Offerta è previsto in sede dall'8 settembre 2014 al 3 ottobre 2014. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare durante il Periodo di Offerta dei relativi <i>Certificates</i>, l'importo totale dei <i>Certificates</i> offerti in sottoscrizione. Per ciascuna Serie, l'importo totale dei <i>Certificates</i> emessi e quindi il numero dei <i>Certificates</i> effettivamente emessi sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo d'Offerta. L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo d'Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, ed altresì, al ricorrere di un ragionevole motivo, procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta dei <i>Certificates</i>, anche ove l'ammontare massimo dei Certificati non sia già stato interamente collocato e altresì potrà procedere alla eventuale chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare complessivo qualora indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><i>Modalità di adesione all'offerta</i></p> <p>Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, le domande di adesione all'offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata (o secondo altra modalità equivalente come indicato nelle Condizioni Definitive) e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentate presso i Collocatori.</p> <p><i>Revoca e ritiro dell'offerta</i></p> <p>Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio dell'offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o del Gruppo che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addvenire fra l'Emittente e i collocatori alla stipula dei contratti di collocamento relativi all'offerta, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione sarà comunicata tempestivamente dall'Emittente entro la data di inizio della singola offerta prevista per l'8 settembre 2014. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta dei <i>Certificates</i> entro la Data di Emissione dei relativi <i>Certificates</i>, che coincide con la data nella quale avviene la consegna dei Certificati (la "Data di Regolamento"), al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati nell'ipotesi di revoca dell'offerta. Tale decisione sarà comunicata tempestivamente entro la Data di Emissione dei relativi <i>Certificates</i> prevista per l'8 ottobre 2014. In tal caso, tutte le domande di adesione all'offerta della relativa Serie saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.</p> <p><i>Comunicazioni</i></p> <p>Si segnala che le relative comunicazioni saranno effettuate dall'Emittente mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito web, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e (ove applicabile) contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p><i>Regolamento dei Certificates</i></p> <p>Per ciascuna Serie, il pagamento integrale di un importo indicato nelle Condizioni Definitive (il "Prezzo di Sottoscrizione") per i <i>Certificates</i> offerti e sottoscritti dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento dei <i>Certificates</i> presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Sottoscrizione, i <i>Certificates</i> assegnati nell'ambito dell'offerta saranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli S.p.A.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta a compresi interessi confliggenti	Oltre a quanto descritto nel Prospetto di Base e nella precedente sezione D.6, non ci sono né interessi significativi per l'emissione e l'offerta dei Certificati né interessi in conflitto.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	Nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati sono comprese delle commissioni di collocamento, pari all'1,90% del Prezzo di Sottoscrizione, da corrispondersi dall'Emittente ai Collocatori.